

**welforum.it**

OSSERVATORIO NAZIONALE  
SULLE POLITICHE SOCIALI

**50** 1973  
2023 **irs**  
ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE



Associazione per  
la Ricerca Sociale

**fio.PSD**



# NUOVI PROFILI DI BISOGNO E VECCHI DIRITTI

Prof.ssa Teresa Consoli

Università degli Studi di Catania, [teresa.consoli@unict.it](mailto:teresa.consoli@unict.it)

Milano, 4 maggio 2023

# 3 aree di ragionamento

- 1. Homelessness e welfare
- 2. Dati e rappresentazioni
- 3. Riflessioni a margine



# 1. Homelessness e welfare

- A fronte di una rinnovata attenzione .....
- Quale diritto ...alla dimora? Alla casa?
- Quale ruolo attribuito all'accesso alla casa nel nostro sistema di welfare?
- Come è stato affrontato il tema della casa nell'agenda pubblica?



# Nessun diritto .... «senza dimora»

- Cittadinanza
- Residenza
- Territorio
- Sovranità

**dimorare** *fr.* demeurer; *sp. e port.* demorar: dal *lat.* DEMORARI *tardare, indugiare, attendere*, comp. della partic. DE e MORA *indugio* (v. *Mora*). — Fermarsi in un luogo, Abitare permanentemente in un paese.

Deriv. *Dimora; Dimoraménto.*

FITTIZIA

# Diritto **soggettivo** che consente l'accesso a:

- Art. 24 – Gratuito patrocinio
- Art. 32 – Assistenza sanitaria
- Art. 35 – Lavoro
- Art. 38 – Assistenza sociale
- Art. 47 – Documenti Identità
- Art. 48 – Iscrizione circoscrizione elettorale

# Dimora .... tramite la proprietà della casa

- Evoluzione del diritto alla casa
  - Solo il 4% del patrimonio abitativo è in mano pubblica

- Limitata disponibilità di alloggi pubblici
- Il social housing

- Il 70% delle famiglie sono proprietarie dell'abitazione in cui vivono
- Disagio abitativo



## Occupazione abusiva degli immobili A.C. 332, A.C. 566

Dossier n° 77 - Schede di lettura  
23 marzo 2023

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	332	566
Titolo:	Introduzione dell'articolo 633-bis del codice penale, in materia di occupazione abusiva di alloggi pubblici o privati	Introduzione dell'articolo 624-ter del codice penale, in materia di tutela dell'inviolabilità del domicilio da occupazione arbitraria, nonché disposizioni concernenti la reintegrazione del proprietario o detentore legittimo nel possesso
Iniziativa:	Parlamentare	Parlamentare
Primo firmatario:	Bof	Bisa

# Processi di gestione del welfare

- Privatizzazione
- Gentrificazione
- Espulsione
  
- Senza tetto, senza dimora ...  
..homelessness

---

The housing question is at the heart of the growing social divide that we can observe in most European societies over the last years



# Lisbon declaration

## Adopted in Lisbon 21 June 2021

- that the phenomenon of **homelessness** affects all Member States and has **increased substantially** over the last decade in the EU.
- the **complex root causes** of homelessness, which include rising housing costs, insufficient supply of social housing stock or housing assistance, low income and precarious jobs, job loss, ageing and family breakdown, discrimination, long-term health problems and insufficiently prepared release from institutional settings.
- the **importance of housing** affordability for vulnerable groups and of social protection policies to guaranteeing a decent life. The role of the social economy and social services providers to address and prevent



## 2. Dati e rappresentazioni sull'homelessness

- Rilevazioni, analisi e servizi sul territorio
- Circolarità tra rappresentazione e servizi
- Cecità metodologica: ... le donne



# Classificazione Ethos

**ETHOS** Light

EUROPEAN TYPOLOGY OF HOMELESSNESS AND HOUSING EXCLUSION

## A Harmonised Definition of Homelessness for Statistical Purposes

Sometimes referred to as ETHOS 'Light', this is a version of the ETHOS typology developed in the context of a 2007 European Commission study: *Measurement of Homelessness at European Union Level*. It is a harmonised definition of homelessness for statistical purposes. It is a pragmatic tool for the development of homelessness data collection, rather than a conceptual and operational definition to be used for a range of policy and practice purposes.

OPERATIONAL CATEGORY	LIVING SITUATION	DEFINITION
1 People living rough	1 Public spaces / external spaces	Living in the streets or public spaces without a shelter that can be defined as living quarters
2 People in emergency accommodation	2 Overnight shelters	People with no place of usual residence who move frequently between various types of accommodation
3 People living in accommodation for the homeless	3 Homeless hostels 4 Temporary accommodation 5 Transitional supported accommodation 6 Women's shelters or refuge accommodation	Where the period of stay is time-limited and no long-term housing is provided
4 People living in institutions	7 Health care institutions 8 Penal institutions	Stay longer than needed due to lack of housing No housing available prior to release
5 People living in non-conventional dwellings due to lack of housing	9 Mobile homes 10 Non-conventional buildings 11 Temporary structures	Where the accommodation is used due to a lack of housing and is not the person's usual place of residence
6 Homeless people living temporarily in conventional housing with family and friends (due to lack of housing)	12 Conventional housing, but not the person's usual place of residence	Where the accommodation is used due to a lack of housing and is not the person's usual place of residence

## ETHOS - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora

L'esistenza delle persone in condizione di grave esclusione abitativa e senza dimora è uno dei principali problemi sociali affrontati dalla Strategia dell'Unione Europea di Protezione e Inclusione Sociale.

La prevenzione di questa pesante forma di disagio sociale e gli interventi per ridare un alloggio alle persone senza dimora richiedono una conoscenza chiara dei percorsi e dei processi che conducono a questa condizione di vita; inoltre, è necessario possedere una prospettiva allargata per comprendere i tanti significati insiti nell'essere in condizione di grave esclusione abitativa o addirittura senza dimora.

FEANTSA (l'Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora) ha sviluppato una classificazione sulle persone senza dimora, attraverso una griglia di indicatori che fanno riferimento alla grave esclusione abitativa; il nome di questa classificazione è ETHOS.

ETHOS parte dalla comprensione di alcuni concetti: esistono tre aree che vanno a costituire l'abitare, in assenza delle quali è possibile identificare un problema abitativo importante fino ad arrivare alla esclusione abitativa totale vissuta dalle persone senza dimora. Quindi per definire una condizione di piena abitabilità è necessario che siano soddisfatte alcune caratteristiche: avere uno spazio abitativo (o appartamento) adeguato sul quale

una persona e la sua famiglia possano esercitare un diritto di esclusività (area fisica); avere la possibilità di mantenere in quello spazio relazioni soddisfacenti e riservate (area sociale); avere un titolo legale riconosciuto che ne permetta il pieno godimento (area giuridica).

L'assenza di queste condizioni permette di individuare quattro categorie di grave esclusione abitativa:

- persone senza tetto
- persone prive di una casa
- persone che vivono in condizioni di insicurezza abitativa
- persone che vivono in condizioni abitative inadeguate.

Tutte le quattro categorie stanno comunque ad indicare l'assenza di uno (vera) abitazione.

ETHOS perciò classifica le persone senza dimora e in grave marginalità in riferimento alla loro condizione abitativa. Queste categorie concettuali sono divise in 13 categorie operative utili per diverse prospettive politiche: dal creare una mappa del fenomeno delle persone senza dimora a sviluppare, monitorare e verificare politiche adeguate alla soluzione del problema.

	Categorie operative	Situazione abitativa	Definizione Generica
SENZA TETTO	1 Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna	1.1 Strada o sistemazioni di fortuna	Vivere per strada o in sistemazioni di fortuna senza un riparo che possa essere definito come una soluzione abitativa
	2 Persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna	2.1 Dormitori o strutture di accoglienza notturna	Persone senza abitazione fissa che si spostano frequentemente tra vari tipi di dormitori o strutture di accoglienza
SENZA CASA	3 Ospiti in strutture per persone senza dimora	3.1 Centri di accoglienza per persone senza dimora 3.2 Alloggi temporanei 3.3 Alloggi temporanei con un servizio di assistenza	In cui il periodo di soggiorno è di breve durata
	4 Ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne	4.1 Dormitori o centri di accoglienza per donne	Donne ospitate a causa di esperienze di violenza domestica, in cui il periodo di soggiorno è di breve durata
	5 Ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati	5.1 Alloggi temporanei/centri di accoglienza 5.2 Alloggi per lavoratori immigrati	Immigrati in centri di accoglienza ospiti per un breve periodo a causa della loro condizione di immigrati
	6 Persone in attesa di essere dimesse da istituzioni	6.1 Istituzioni penali (carceri) 6.2 Comunità terapeutiche, ospedali e istituti di cura 6.3 Istituti, case famiglia e comunità per minori	Non sono disponibili soluzioni abitative prima del rilascio Soggiorno che diviene più lungo del necessario a causa della mancanza di soluzioni abitative al termine del percorso terapeutico Mancanza di una soluzione abitativa autonoma (ad esempio al compimento del 18° anno di età)
Categorie concettuali	7 Persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora	7.1 Strutture residenziali assistite per persone senza dimora anziane 7.2 Alloggi o sistemazioni transitorie con accompagnamento sociale (per persone precedentemente senza dimora)	Sistemazioni di lunga durata con cure per persone precedentemente senza dimora (normalmente più di un anno) anche per mancanza di sbocchi abitativi più adeguati
	8 Persone che vivono in sistemazioni non garantite	8.1 Coabitazione temporanea con famiglia o amici 8.2 Mancanza di un contratto d'affitto 8.3 Occupazione illegale di alloggio o edificio/terreno	La persona utilizza un alloggio diverso per indisponibilità del proprio alloggio abituale o di altre soluzioni abitative adeguate nel Comune di residenza Nessun sub/affitto legale, Occupazione abusiva/illegale Occupazione abusiva di suolo/terreno
	9 Persone che vivono a rischio di perdita dell'alloggio	9.1 Sotto sfratto esecutivo 9.2 Sotto ingiunzione di ripresa di possesso da parte della società di credito	Dove gli ordini di sfratto sono operativi Dove il creditore ha titolo legale per riprendere possesso dell'alloggio
	10 Persone che vivono a rischio di violenza domestica	10.1 Esistenza di rapporti di polizia relativi a fatti violenti	Dove l'azione della polizia è atta ad assicurare luoghi di sicurezza per le vittime di violenza domestica
SISTEMAZIONI INADEGUATE	11 Persone che vivono in strutture temporanee/non rispondenti agli standard abitativi comuni	11.1 Roulotte 11.2 Edifici non corrispondenti alle norme edilizie 11.3 Strutture temporanee	Nel caso non sia l'abitabile luogo di residenza per una persona Ricovero di ripiego, capanna o baracca Capanna con struttura semi-permanente o cabina (ad es. marina)
	12 Persone che vivono in alloggi impropri	12.1 Occupazione di un luogo dichiarato inadatto per uso abitativo	Definito come inadatto per uso abitativo dalla legislazione nazionale o dalle regolamentazioni sull'edilizia
	13 Persone che vivono in situazioni di estremo affollamento	13.1 Più alto del tasso nazionale di sovraffollamento	Definito come più alto del tasso nazionale di sovraffollamento



FEANTSA is supported financially by the European Commission. The views expressed herein are those of the authors) and the Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained herein.

European Federation of National Associations Working with the Homeless AISBL  
**FEANTSA** Fédération Européenne d'Associations Nationales Travaillant avec les Sans-Abri AISBL

IT

194, Chaussée de Louvain ■ 1210 Brussels ■ Belgium ■ Tel.: +32 2 538 66 69 ■ Fax: +32 2 539 41 74 ■ ethos@feantsa.org ■ www.feantsa.org

# Rilevazione

- **Point in Time**  
(Istat, Ministero Lavoro e Politiche Sociali, fio.PSD, Caritas)
  - 2011 - 47.648
  - 2014 - 50.724 (tra Novembre e Dicembre 2014 in 158 comuni)
- Dal 2018 **Istat** ha avviato il **Censimento permanente** della popolazione e delle abitazioni in sostituzione del Censimento della popolazione decennale. Nel **2021** ai dati censuari si aggiungono le informazioni desunte *ah hoc* presso le **anagrafi comunali** su **3** specifici **segmenti di popolazione** definite «difficili da raggiungere»
  - 351.000 - le persone che vivono nelle convivenze anagrafiche
  - 16.000 - dimorano in campi autorizzati o insediamenti tollerati e spontanei
  - 96.000 - le persone senza tetto e senza fissa dimora

# ISTAT, le popolazioni difficili

- Per **convivenza anagrafica** si intende una comunità di persone, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili. Nelle convivenze sono comprese quindi gli istituti di istruzione (collegi, convitti, seminari, ecc.), gli istituti assistenziali (istituti per minori, istituti per disabili, ospizi, centri di accoglienza per immigrati, case di famiglia, case di riposo per adulti inabili e anziani), gli istituti di cura, gli istituti penitenziari, le convivenze ecclesiastiche, le convivenze militari, ma anche gli alberghi, le pensioni, gli alloggi agrituristici i residence e i bed and breakfast. Il campo di osservazione è costituito da coloro che risultano iscritti in anagrafe presso la convivenza.
- Il campo di osservazione è costituito dai **campi attrezzati**, insediamenti tollerati e insediamenti spontanei non autorizzati presenti sul territorio comunale alla data del 31 dicembre 2021 e dalle persone residenti presso gli stessi.
- Il campo di osservazione è composto dalle **persone senza fissa dimora** che hanno stabilito nel Comune il proprio domicilio (articolo 2, comma 3 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228) e persone senzatetto che non hanno alcun domicilio, iscritte in anagrafe presso un indirizzo fittizio o presso un indirizzo reale facente capo ad un'associazione o comunque utilizzato dal Comune per l'iscrizione in anagrafe delle persone senza tetto e senza fissa dimora.

# LEGGE 24 dicembre 1954, n. 1228

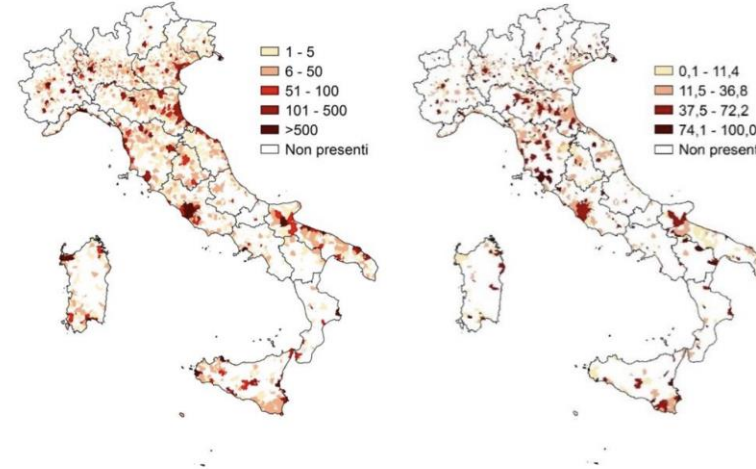
Ordinamento delle anagrafi della  
popolazione residente

- Art. 2. E' fatto obbligo ad ognuno di chiedere per se' e per le persone sulle quali esercita la patria potesta' o la tutela, la iscrizione nell'anagrafe del Comune di dimora abituale e di dichiarare alla stessa i fatti determinanti mutazione di posizioni anagrafiche, a norma del regolamento, fermo restando, agli effetti dell'[articolo 44 del Codice civile](#), l'obbligo di denuncia del trasferimento anche all'anagrafe del Comune di precedente residenza. L'assenza temporanea dal Comune di dimora abituale non produce effetti sul riconoscimento della residenza.
- *((Ai fini dell'obbligo di cui al primo comma, la persona che non ha fissa dimora si considera residente nel comune dove ha stabilito il proprio domicilio. La persona stessa, al momento della richiesta di iscrizione, e' tenuta a fornire all'ufficio di anagrafe gli elementi necessari allo svolgimento degli accertamenti atti a stabilire l'effettiva sussistenza del domicilio. In mancanza del domicilio, si considera residente nel comune di nascita)). ((E' comunque istituito, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, presso il Ministero dell'interno un apposito registro nazionale delle persone che non hanno fissa dimora. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare nel termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalita' di funzionamento del registro attraverso l'utilizzo del sistema INA-SAIA)).*

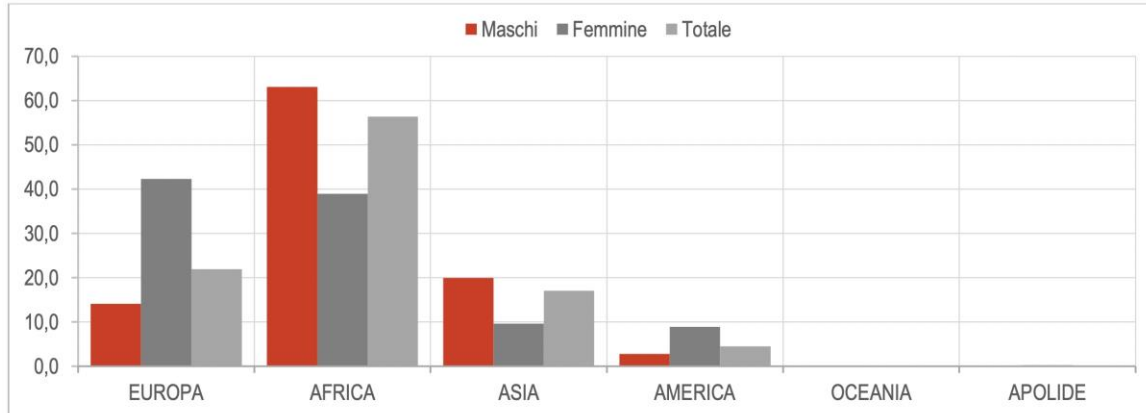
# Campo di osservazione ISTAT

- E' composto dalle **persone senza fissa dimora** che hanno stabilito nel Comune il proprio domicilio (articolo 2, comma 3 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228) e persone **senzatetto** che non hanno alcun domicilio, **iscritte in anagrafe** presso un indirizzo fittizio o presso un indirizzo reale facente capo ad un'associazione o comunque utilizzato dal Comune per l'iscrizione in anagrafe delle persone senza tetto e senza fissa dimora
- Tra le persone senza tetto e senza fissa dimora iscritte nelle anagrafi comunali quasi il 38% è di nazionalità straniera e prevale la componente maschile. L'età media è 41 anni (45 per gli itlaiani / 35 per gli stranieri)

**FIGURA 17. SENZA FISSA DIMORA PER COMUNE (valori assoluti) E INCIDENZA DEI SENZA FISSA DIMORA STRANIERI SUL TOTALE DEI SENZA FISSA DIMORA (valori percentuali)**



**FIGURA 16. POPOLAZIONE STRANIERA SENZA FISSA DIMORA E SENZA TETTO PER SESSO E CONTINENTE**  
Anno 2021, valori percentuali



**PROSPETTO 21. PERSONE SENZA FISSA DIMORA/SENZA TETTO PER SESSO, CITTADINANZA E CLASSE DI ETA' CENSITE AL 31/12/2021. Valori assoluti**

CLASSI DI ETA'	Italiani			Stranieri			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Minore di 18 anni	3.826	3.668	7.494	2.410	2.251	4.661	6.236	5.919	12.155
18-34	5.179	4.195	9.374	10.403	2.587	12.990	15.582	6.782	22.364
35-54	13.308	6.112	19.420	10.618	3.497	14.115	23.926	9.609	33.535
55 e più	16.818	6.767	23.585	2.845	1.713	4.558	19.663	8.480	28.143
<b>Totale</b>	<b>39.131</b>	<b>20.742</b>	<b>59.873</b>	<b>26.276</b>	<b>10.048</b>	<b>36.324</b>	<b>65.407</b>	<b>30.790</b>	<b>96.197</b>

# Popolazione SD per ISTAT

- Le oltre 96.000 persone Senza fissa dimora registrate dall'ISTAT sono iscritte nelle anagrafi di 2.198 comuni (sul totale di 7.901 comuni italiani) e oltre il 50% risultano registrate in 6 comuni:
  - Roma
  - Milano
  - Napoli
  - Torino
  - Genova
  - Foggia



# Limiti

**ISTAT** rileva solo chi è iscritto in anagrafe

- Non tiene conto della classificazione ETHOS
- Consente una rilevazione sistematicità del dato ma non considera la «hidden Homelessness» e la specifica «mobilità» di questa popolazione

**Point in time** rileva chi è presente nei servizi

- Service paradox
- Necessità di rilevazioni **comparabili e sistematiche**

### 3. Riflessioni a margine

- 2015 - Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta
- PNRR e progetti per l'inclusione dei senza dimora
- In Europa – Social Pillar art. 19



# Progetti

Progetto: I servizi sociali come strumento di resilienza. Infrastrutture e servizi per l'inclusione dei senza dimora								
Azione	Descrizione	Standard essenziale di riferimento	Azioni da implementare	Modalità per investimento	costo unitario dell'investimento	costo annuo gestione (x 3 anni)	numero progettualità complessive nelle aree metropolitane e negli ambiti sociali territoriali coinvolti	totale risorse per 3 anni
Housing first	Strutture di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata fragilità e marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza;</li> <li>accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo;</li> <li>raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione di strutture di accoglienza finalizzate al reinserimento e all'autonomia;</li> <li>sviluppo di un sistema di tutoring;</li> <li>realizzazione di strutture di accoglienza post acuzie h 24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o di salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici.</li> </ul>	Necessità risorse per predisposizione di appartamenti di proprietà comunale o privati per l'accoglienza. Il progetto individualizzato gestito dall'Amministrazione o esternalizzato.	500.000	70.000 x 3 anni totale 210.000	250	177.500.000
Stazioni di posta	Costruzione di "stazioni di posta" aperti alla cittadinanza con una limitata accoglienza notturna e attività di presidio sociale e sanitario, ristorazione, distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza legale, distribuzione di beni in riuso, banca del tempo,....	Garantire un luogo certo, integrato con i centri di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e ricevere la propria corrispondenza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>raggiungere gradualmente l'obiettivo di 1 stazione di posta in ogni ambito sociale territoriale;</li> <li>attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti;</li> <li>collegamento ASL e i servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi.</li> </ul>	Necessità risorse per la predisposizione dei centri servizi denominati Stazioni di posta. Il progetto individualizzato gestito dall'Amministrazione o esternalizzato.	910.000	60.000 x 3 anni totale 180.000	250	272.500.000
<b>Totale spesa pervista x tre anni</b>								450.000.000

# Riflessione 1: dalle teste ai territori

- Valutazione e monitoraggio dei progetti .....

## Descrizione

Almeno 25.000 persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale devono ricevere un alloggio temporaneo grazie ai progetti di Housing First e stazioni di posta. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: 25 000 persone riceveranno un alloggio temporaneo per almeno 6 mesi. Presa in carico di almeno 25 000 persone in condizioni di grave deprivazione materiale in quanto destinatarie degli interventi effettuati dal distretto sociale. Le persone in condizioni di grave deprivazione sono definite come segue: si vedano le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione in Italia, approvate dalla Conferenza Unificata del 5.11.2015 e l'articolo 5 del decreto annuale sul Fondo per la povertà 2018 dove (articolo 5) a tal fine sono identificati come a) persone senza dimora o senza dimora fissa; b) persone che utilizzano dormitori pubblici; c) persone senza dimora ospitate in strutture di accoglienza; d) persone che escono dall'istituzionalizzazione (compreso il carcere) e che non dispongono di un alloggio. Benché l'intervento debba coprire l'intero territorio nazionale, vanno privilegiate tuttavia le aree in cui la deprivazione abitativa e la povertà grave sono più urgenti (aree metropolitane, ma anche alcune zone rurali con un elevato numero di lavoratori stagionali - molti dei quali stranieri).

## Riflessione 2: quale «dimora» per i diritti sociali?

- Quali aspettative sull'abitare è possibile mettere a tema?
- Come «ri-assemblare» il sociale?
- Su quali territori e con quali amministrazioni?
- Il legame con la territorialità, con l'esercizio del potere, con le decisioni «pubbliche» che legittimano quell'esercizio e che danno «senso» alla sovranità

# Nuovi bisogni e Vecchi diritti VS Vecchi bisogni e Nuovi diritti

- Attuale dibattito: emersione crescente del fenomeno

MA:

- Homelessness come «private issue» di alcune categorie
- Problema di «decoro» nelle città
- Insufficiente analisi e consapevolezza del disagio e della malattia mentale
- Dal diritto sull'abitazione al diritto all'abitare, politiche sanitarie, politiche sociali ... di cittadinanza

# EU Principles and Declarations

- Article 3 of the Treaty on European Union mandates the Union to combat social exclusion and promote economic, social, and territorial cohesion.
- Principle 19 of the European Pillar of Social Rights stresses the need for social housing or housing assistance of good quality for those in need, the right to appropriate assistance and protection against forced eviction for vulnerable people and adequate shelter and services for people experiencing homelessness.
- the 2030 UN Sustainable Development Goals 1 and 11 call for ending extreme poverty including homelessness, everywhere and ensuring access for all to adequate, safe and affordable housing.

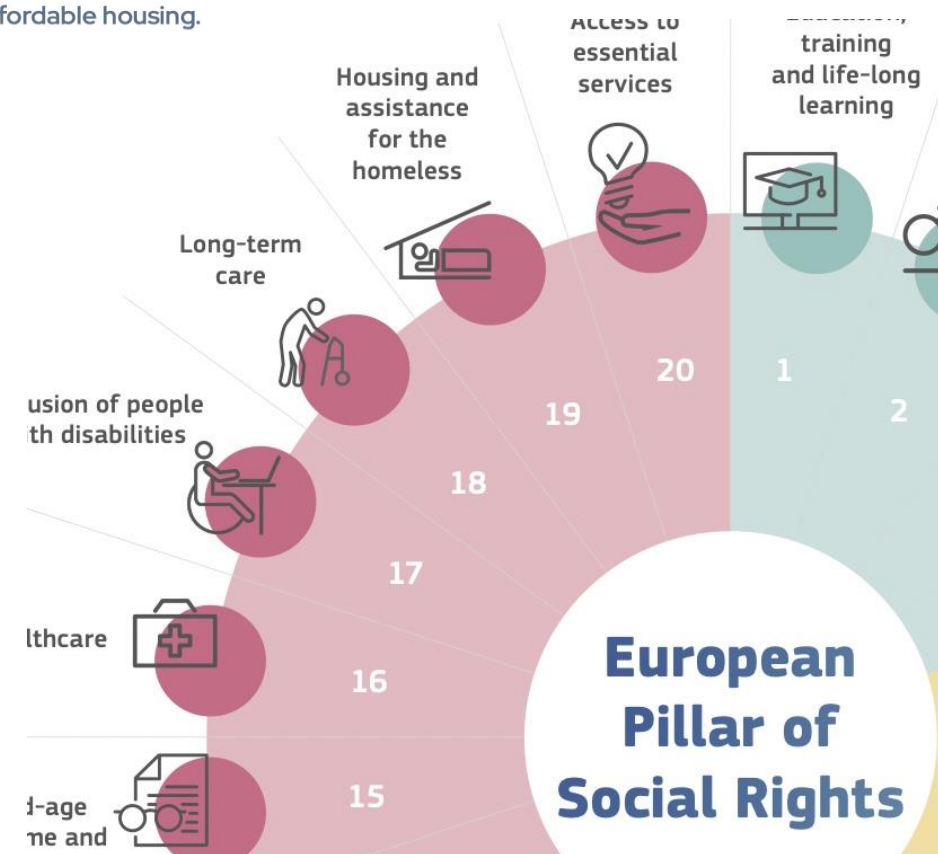
## 19. Alloggi e assistenza per i senzatetto

Le persone in stato di bisogno hanno il diritto di accedere ad alloggi sociali o all'assistenza abitativa di qualità.

Le persone vulnerabili hanno diritto a un'assistenza e a una protezione adeguate contro lo sgombero forzato.

Ai senzatetto sono forniti alloggi e servizi adeguati al fine di promuoverne l'inclusione sociale.

**Azione correlata della Commissione:** [piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora](#)



# European Platform on combatting Homelessness

## Ending Homelessness... by 2030

- Key elements in Homelessness strategies to end Homelessness by 2030: a discussion paper *by* O'Sullivan
- Growing evidence about effective **interventions to prevent** and solve homelessness ...
- **Limited role of emergency** accomodation ....

HOUSING LED strategy



**welforum.it**

OSSERVATORIO NAZIONALE  
SULLE POLITICHE SOCIALI

**50** 1973  
2023 **irs**  
ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE



Associazione per  
la Ricerca Sociale

**fio.PSD**



**GRAZIE!**

Teresa Consoli

Università degli studi di Catania

[teresa.consoli@unict.it](mailto:teresa.consoli@unict.it)

Milano, 4 maggio 2023